



# COMUNE DI ARGELATO

Città Metropolitana di Bologna

## DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 18 del 25/05/2022

OGGETTO:

**APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI E DELLE AGEVOLAZIONI PER UTENZE NON DOMESTICHE PER L'ANNO 2022**

presso la Sala Consiliare del Municipio alle ore 19:00 del seguente giorno mese ed anno:

**25 maggio 2022**

In seguito a convocazione del Sindaco ai sensi degli artt. 50 del D.Lgs. 267/2000 e 24 dello Statuto Comunale, notificata a ciascun consigliere nelle forme prescritte dalla legge, si è oggi adunato il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

MUZIC CLAUDIA	P	TOLOMELLI CLAUDIO	P
CARPANI LUISA	P	BRAGA ELENA	A
TESCARO LORENZO	P	LIU GIOIA	A
MOTTA LINDA	P		
QUARANTA GIUSEPPE	A		
CREMONINI MAURA	P		
BERGAMINI MANUEL	P		
CEVOLANI WILLIAM	P		
ZANELLATI MARTINA	A		
TOLOMELLI ANDREA	P		

Assume la presidenza MUZIC CLAUDIA, Sindaco.

Partecipa il DOTT. MAZZA FAUSTO Segretario Generale.

Il sindaco, dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità delle deliberazioni, ai sensi dell'art. 38, 2° comma, del D.Lgs. 267/2000 dichiara aperta la seduta.

Designa scrutatori per la verifica delle votazioni i Sigg. Consiglieri:

1. BERGAMINI MANUEL
2. CEVOLANI WILLIAM
3. TOLOMELLI CLAUDIO

**OGGETTO:**

**APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI E DELLE AGEVOLAZIONI PER UTENZE NON DOMESTICHE PER L'ANNO 2022**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Richiamate:**

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 21/12/2021, con la quale si è provveduto ad approvare il Documento unico di programmazione sezione strategica 2019/2024 e sezione operativa 2022/2024;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 21/12/2021 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2022/2024;
- le deliberazioni della Giunta Comunale n. 79 del 21/12/2021 "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2022/2024 – parte contabile" e n. 3 del 10.01.2022 avente ad oggetto "Conclusione del procedimento di approvazione del piano esecutivo di gestione 2022/2024 – approvazione del piano della performance – piano dettagliato degli obiettivi";

Premesso che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147) aveva istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC) che era composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili esclusa abitazione principale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti a carico dell'utilizzatore;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile;

Visto l'art. 1 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di Bilancio 2020), che, al comma 738, ha disposto l'abrogazione, a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, ferme restando quelle riguardanti la TARI, come indicato dal successivo comma 780 della stessa legge;

Dato, quindi, atto che la Tari continua ad essere disciplinata dalla L. 147/2013;

**Richiamati:**

- ✓ l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge n. 448/2001 in base al quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine per la deliberazione del bilancio di previsione, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- ✓ l'art. 3 comma 5-sexiesdecies del DL 228/2021, convertito, con modificazioni, nella L. 15/2022, che ha prorogato al 31 maggio 2022 il termine di approvazione del bilancio di previsione degli enti locali;
- ✓ l'art. 43 del DL Aiuti del 5 maggio 2022, che proprio in applicazione dell'art. 3 comma 5-sexiesdecies del DL 228/2021 ha allineato il termine per le deliberazioni delle tariffe della Tari a quello di approvazione del bilancio di previsione degli enti locali;

**Premesso che:**

- in questo Ente la TARI ha natura tributaria in quanto non sono stati realizzati sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico, e quindi non viene applicata una tariffa avente natura corrispettiva;
- la tassa deve garantire l'integrale copertura dei costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti;

- è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del d.Lgs. n. 504/1992 (pari al 5% dell'importo della tassa);

Richiamata la propria deliberazione n.17 approvata nell'odierna seduta e dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto la presa d'atto del PEF 2022 approvato da ARERA;

Ritenuto necessario procedere all'approvazione delle relative tariffe TARI per l'anno 2022 dando atto che le stesse sono determinate sulla base dei criteri indicati nel regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1998, n. 158, come previsto dall'art. 1, comma 651, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e sono riportate nelle tabelle allegate alla presente deliberazione costituendone parte integrante e sostanziale;

**Ritenuto**, in relazione al perdurare degli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 ed al fine di attenuare l'impatto finanziario sulle categorie economiche maggiormente colpite, di riproporre anche per l'anno 2022 le riduzioni Tari a favore delle **Utenze non domestiche** già concesse per il 2021 e di seguito riportate:

- Categoria Tariffaria 1 “musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto” limitatamente alle associazioni e circoli senza scopo di lucro ovvero tutte le attività che comportano aggregazione e che sono oggetto di chiusura a seguito di provvedimenti governativi e regionali: 100% quota variabile + 20% quota fissa;
- Categoria Tariffaria 4 “campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi” limitatamente agli impianti destinati ad attività sportiva: 100% quota variabile + 20% quota fissa;
- Categoria Tariffaria 8 “Alberghi senza ristorante”: 100% quota variabile + 20% quota fissa;
- Categoria Tariffaria 13 “negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta e altri beni durevoli” limitatamente alle attività sottoposte a provvedimenti di chiusura obbligatoria con esclusione delle attività consentite di cui all'allegato 23 del DPCM 2 marzo 2021: 70% quota variabile;
- Categoria Tariffaria 17 “attività artigianali tipo botteghe, parrucchiere, barbiere, estetista” limitatamente alle attività di parrucchieri, barbieri ed estetisti: 70% quota variabile;
- Categoria Tariffaria 22 “ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub” con esclusione della ristorazione solo d'asporto: 100% quota variabile + 20% quota fissa;
- Categoria Tariffaria 23 “mense, birrerie, amburgherie,”con esclusione delle attività di mense: 100% quota variabile + 20% quota fissa;
- Categoria Tariffaria 24 “bar, caffè, pasticcerie”: 100% quota variabile + 20% quota fissa

**Considerato che**, sotto il profilo generale, il prelievo sui rifiuti deve garantire, come previsto dall'art. 1, comma 654 della Legge n. 147/2013, l'integrale copertura dei costi del servizio rifiuti;

**Richiamato** il comma 660 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 prevede che il Comune possa deliberare “ulteriori riduzioni ed esenzioni” rispetto a quelle già previste dalla normativa (comma 659) non necessariamente connesse alla produzione dei rifiuti, quindi consentendone lo scopo sociale, purché le riduzioni stesse siano finanziate con risorse derivanti dalla fiscalità generale ed il mancato gettito non sia quindi ripartito sulle altre utenze;

Dato atto che:

- l'applicazione delle riduzioni indicate determina un minor gettito TARI stimato in €. 54.294,00 circa;
- la copertura finanziaria delle riduzioni su indicate è garantita dal fondo statale per agevolazioni TARI ad utenze non domestiche attribuito per l'anno 2021 in base all'art. 6

Numero 18 Seduta del 25/05/2022

del decreto legge n. 73/2021 e non integralmente utilizzato nello scorso esercizio, dunque appositamente vincolato in avanzo di amministrazione;

Dato atto che i costi totali del servizio come da PEF approvato sono pari ad €. 1.889.809,00;

Considerato che i costi su indicati trovano parziale copertura con le seguenti entrate del servizio, diverse dalla Tari ordinaria:

- contributo MIUR per edifici scolastici di €. 5.158,00;
- contributo Atersir per Comuni virtuosi, presunto, pari ad €. 19.929,00;
- recupero evasione TARI di anni precedenti, €. 65.000,00;

Considerato inoltre l'utilizzo del fondo TARI per emergenza Covid per la copertura delle riduzioni indicate nella presente deliberazione per un importo di €. 54.294,00 e comunque fino ad integrale copertura delle agevolazioni concesse;

Dato atto che per la copertura integrale del servizio, al netto delle riduzioni indicate, occorre prevedere un entrata relativa al tributo Tari pari ad €. 1.745.428,00;

Visto quindi l'allegato tecnico (allegato A) alla presente deliberazione che indica i coefficienti attribuiti alle diverse categorie di utenze, domestiche e non e le tariffe applicate per l'anno 2022 che sono determinate sulla base del Piano Economico Finanziario per l'anno 2022, come sopra indicato, e delle banche dati dei contribuenti, assicurando la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio per l'anno 2022, al netto delle riduzioni previste con la presente deliberazione;

Preso atto che l'effettivo ammontare dell'entrata TARI e delle riduzioni previste si potrà determinare solo in sede di effettiva emissione degli avvisi da parte del servizio tributi sulla base della situazione aggiornata della banca dati dei contribuenti;

Rilevato che per quanto attiene l'utenza Centergross è opportuno rimarcare che per la stessa è stato definito il coefficiente di parte fissa Kc, sulla base di analisi effettuate direttamente dal gestore del servizio smaltimento rifiuti, e non il coefficiente di parte variabile Kd in quanto per tale utenza non viene svolto alcun servizio di smaltimento rifiuti e la stessa opera in proprio, partecipando esclusivamente alla copertura dei costi fissi;

Considerato inoltre che alla tassa verrà applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, sulla base dell'aliquota deliberata dalla città metropolitana pari al 5%;

Vista la tabella di conversione dei codici istat (allegato B) allegata alla presente deliberazione;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 12.05.2022 con la quale la scadenza della prima rata Tari, e della rata unica, è stata posticipata al 30.06.2022 in luogo del 31 maggio, ferma restando la seconda rata con scadenza 02 dicembre;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Rilevato infine che la presente deliberazione dovrà essere inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, con le modalità indicate dall'art. 13, commi 15 e 15bis, del D.L. 201/2011, convertito nella Legge n. 214/2011 e nei termini indicati dal comma 767 dell'art. 1 della L. 160/2019, ai fini dell'efficacia a far data dal 01.01.2022;

Udita la relazione del Sindaco Presidente, riportata nel verbale di seduta;

Udito l'intervento del Consigliere Tolomelli Claudio, riportato nel verbale di seduta;

Con n. sette voti favorevoli, n. due astenuti (Gruppo Fare Argelato: Consiglieri Tolomelli Andrea, Tolomelli Claudio), espressi nei modi e forme di legge;

## DELIBERA

qui richiamate le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto,

1. di approvare le tariffe della TARI per l'anno 2022 ed i coefficienti attribuiti alle diverse categorie di utenze, domestiche e non, come elencate nell'allegato A) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. di prendere atto della tabella di conversione dei codici istat (allegato B) allegata alla presente deliberazione;
3. di dare atto che le Tariffe della TARI di cui al precedente punto 1) saranno maggiorate del TEFA (Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela ambientale – ex art. 19 del D.Lgs 504/92), di competenza della città metropolitana di Bologna, come previsto dal comma 666 dell'art 1 della L. n. 147/2013, nella misura del 5% sull'importo del tributo;
4. Di approvare per l'anno 2022, in relazione al perdurare dell'emergenza epidemiologica, al fine di attenuare l'impatto finanziario sulle categorie economiche maggiormente colpite, le seguenti riduzioni Tari a favore delle **Utenze non domestiche**:
  - Categoria Tariffaria 1 “musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto” limitatamente alle associazioni e circoli senza scopo di lucro ovvero tutte le attività che comportano aggregazione e che sono oggetto di chiusura a seguito di provvedimenti governativi e regionali: 100% quota variabile + 20% quota fissa;
  - Categoria Tariffaria 4 “campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi” limitatamente agli impianti destinati ad attività sportiva: 100% quota variabile + 20% quota fissa;
  - Categoria Tariffaria 8 “Alberghi senza ristorante”: 100% quota variabile + 20% quota fissa;
  - Categoria Tariffaria 13 “negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta e altri beni durevoli” limitatamente alle attività sottoposte a provvedimenti di chiusura obbligatoria con esclusione delle attività consentite di cui all'allegato 23 del DPCM 2 marzo 2021: 70% quota variabile;
  - Categoria Tariffaria 17 “attività artigianali tipo botteghe, parrucchiere, barbieri, estetista” limitatamente alle attività di parrucchieri, barbieri ed estetisti: 70% quota variabile;
  - Categoria Tariffaria 22 “ ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub” con esclusione della ristorazione solo d'asporto: 100% quota variabile + 20% quota fissa;
  - Categoria Tariffaria 23 “mense, birrerie, amburgherie,”con esclusione delle attività di mense: 100% quota variabile + 20% quota fissa;
  - Categoria Tariffaria 24 “ bar, caffè, pasticcerie”: 100% quota variabile + 20% quota fissa;
5. di dare atto che la copertura finanziaria delle riduzioni indicate al punto precedente è garantita dall'utilizzo del fondo statale appositamente previsto, per agevolazioni TARI ad utenze non domestiche per l'anno 2021, dall'art. 6 del decreto legge n. 73/2021 (Decreto sostegni bis) e non integralmente utilizzato nel corso dello scorso esercizio, pertanto incluso nell'avanzo di amministrazione vincolato;
6. di dare atto che le scadenze per il versamento della TARI 2022 sono le seguenti:
  - 1^ rata – 30 giugno 2022;
  - 2^ rata – 02 dicembre 2022;
  - rata unica – 30 giugno 2022
7. di dare mandato alla Responsabile del Settore Gestione Risorse Finanziarie:
  - di determinare l'effettivo ammontare dell'entrata TARI e delle riduzioni e di conseguenza l'ammontare dell'avanzo di amministrazione vincolato da utilizzare, solo a seguito

dell'emissione degli avvisi da parte del servizio tributi, sulla base della situazione aggiornata della banca dati dei contribuenti

- di inserire la presente deliberazione sul Portale del Federalismo fiscale, con le modalità indicate dall'art. 13, commi 15 e 15bis, del D.L. 201/2011, convertito nella Legge n. 214/2011 e nei termini indicati dal comma 767 dell'art. 1 della L. 160/2019, ai fini dell'efficacia a far data dal 01.01.2022;
8. Con successiva e separata votazione, con n. sette voti favorevoli, n. due astenuti (Gruppo Fare Argelato: Consiglieri Tolomelli Andrea, Tolomelli Claudio), espressi nei modi e forme di legge, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.



# **COMUNE DI ARGELATO**

**Città metropolitana di Bologna**

## **DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 18 del 25/05/2022**

**OGGETTO:**

**APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI E DELLE AGEVOLAZIONI  
PER UTENZE NON DOMESTICHE PER L'ANNO 2022**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

**FIRMATO  
IL SINDACO  
dott.ssa MUZIC CLAUDIA**

**FIRMATO  
IL SEGRETARIO GENERALE  
DOTT. MAZZA FAUSTO**

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).